

FESTIVALBAR STORY

Tra il '63 e il '64, il juke-box sta diventando una realtà concreta anche in Italia. Vittorio Salvetti ha "l'idea", semplicissima: inserirvi a giugno 10 dischi speciali (un cantante diverso per ciascun lato del 45 giri) e premiare a settembre la canzone "più gettonata dell'estate". Juke-box è "bello" così colorato e luccicante, dà musica in hi-fi, al bar con gli amici. E gettoni tu, quindi "scegli": i ragazzi sono tutti dee-jay... 35 anni fa!

Estate '64: nasce la prima edizione con 10 dischi in 4000 juke box. Finale ad Asiago: vince Bobby Solo ("Credi a me"); tra i giovani si segnala Lorenzo Pilat alias Pilade. E' però soprattutto l'estate del surf: Catherine Spaak canta "L'esercito del surf" e un nugolo di negretti del Madagascar, i "Surf" appunto, cantano "E adesso te ne puoi andar".

Estate '65: seconda edizione: vince Petula Clark, "Ciao ciao", versione italiana di "Downtown"; è il vero primo grande successo popolare del Festivalbar. Segnalati: Little Tony, Pino Donaggio, Fausto Leali, John Foster (il giornalista Paolo Occhipinti, attualmente direttore di "Oggi"). I juke box in Italia sono già 15.000.

Estate '66: finale a Salice Terme: è l'estate di Caterina Caselli che vince con "Perdono", seguita da Little Tony con "Riderà". Walter Gurtler, un famoso discografico dell'epoca, "regala" a Salvetti tre ospiti eccezionali: Michèle Polnareff ("Una bambolina che fa no no no"), Françoise Hardy ("Les garçons et les filles") e Sonny & Cher: insieme cantano "Little man"; lei, Cher, sì proprio lei, canta "Bang bang".

Estate '67: Salvetti resta a Salice perché, gli dicono, "quest'anno otterremo un po' di spazio-tv"... C'è Rocky Roberts "Stasera mi butto" (con la fidanzata Lola Falana), c'è Dionne Warwick; si rivelano New Trolls, Dik Dik e Camaleonti.

Nasce il "discoverde" e se l'aggiudica Al Bano con "Nel sole".

Il juke-box è una luccicante realtà: gli apparecchi in circolazione ora sono 25.000 e costituiscono l'unico mezzo di diffusione della musica alternativo a radio e tv.

Nel 1968, per la quinta edizione, Salvetti torna ad Asiago: sa che un amico bresciano sta per aprire lì un hotel, il Linta. Sarà la sede delle prime finali televisive: un'ora e mezza, sul secondo canale. Ci saranno Adamo, Aznavour, Aphrodite's Child e Claude François. Farà un saltino al Linta anche Celentano. Nasce il "discoverde" e se lo aggiudica un ragazzo di Poggio Bustone che lavora come autore alla Ricordi e ha inciso un disco-prova, "Prigioniero del mondo": si chiama Lucio Battisti. I "Ribelli", con Demetrio Stratos, cantano "Pugni chiusi".

Nel 1969 Festivalbar resta ad Asiago (ci resterà fino al '74) e "scoppia" letteralmente: Lucio Battisti passa nella serie dei big e stravince con "Acqua azzurra acqua chiara"; alle sue spalle si piazzano addirittura tre artisti con brani suoi: Patty Pravo "Il Paradiso", Dik Dik "Il primo giorno di primavera", Formula 3 "Questo folle sentimento". Nei "verdi" vince con "Acqua di mare" Romina Power; lì c'è anche Al Bano che canta "Pensando a te". Ci pensano davvero e si sposano.

La serenata è un concerto di 30 mila juke box.

FESTIVALBAR STORY

1970: è l'anno della musica classica nei juke box. E' un'idea che frulla nella testa di Salvetti da tempo: vengono stampati dischi specialissimi e così nei juke box vanno Battisti e Vivaldi, Papatanassiou e Mozart, Dalla e Scarlatti.

Rivince Battisti ("Fiori rosa fiori di pesco") e tra i gruppi si riconfermano Camaleonti e Dik Dik; primi degli stranieri Aphrodite's Child "it's five o'clock"; ma anche Vivaldi entra in hit parade con "L'andante dal concerto per due mandolini" eseguito dai Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

Ad Asiago verranno anche Salvatore Accardo e Narciso Yepes. I juke-box segnalano, tra i "verdi", un dolcissimo brano di un giovane poco noto, "favola blu", canta Claudio Baglioni. Tra i nuovi gruppi, si stanno mettendo in luce i Pooh: scoppieranno letteralmente il prossimo anno con "Tanta voglia di lei".

1971: il Festivalbar di Asiago riporta sulla scena vecchi e nuovi autori, come sempre, ma la parte del leone quest'anno la fanno gli stranieri, anzi uno straniero, Demis Roussos ("We shall dance") che aveva già vinto l'anno prima con gli Aphrodite's Child. Altri gettonatissimi: Santana e Deep Purple.

Tra gli italiani, s'è detto, affermazione autorevolissima dei Pooh con "Tanta voglia di lei".

1972: torna in auge la canzone italiana per un'estate tutta al femminile. Vince Mia Martini con "Piccolo uomo". Da questo momento inizia l'escalation di Mia (ex Mimi Bertè): Festivalbar 1972 la consacra come una delle nostre migliori interpreti in assoluto.

E nel 1973: con "Minuetto" rivince Mia Martini indimenticata primadonna della canzone italiana. Altra estate al femminile anche per l'affermazione di Marcella Bella ("Io domani") e Patty Pravo ("Pazza idea"). Ma è anche l'estate del Baglioni di "Questo piccolo grande amore": Festivalbar lo premierà un anno dopo.

A festeggiare il decennale ad Asiago, il grandissimo Leo Ferrè.

Il 1974 è, appunto, il trionfo di Claudio con "E tu"; a fargli festa c'è James Last con "Beethoven 74", i Sentacruz con "Soleado", Waldo de Los Rios con la "Sinfonia n.40 di Mozart" arrangiata a marcella. Anche l'idea del "classico" quindi, con qualche anno di ritardo, funziona.

Nel '75 Festivalbar lascia l'Altopiano di Asiago. Gli è diventato stretto. C'è la grande occasione dell'Arena di Verona. Gli stessi amici asiaghesi di Salvetti comprendono e, seppur dispiaciuti, gli "danno il permesso di andarsene".

E' l'Arena! Vince Drupi, ma c'è anche una Patty Pravo in formissima, Aznavour e la grande orchestra, Gloria Gaynor, Suzy Quatro.

L'Arena '76 è quella di Gianni Bella ("Non si può morire dentro"), di Julio Iglesias, Eric Carmen, John Miles e Le Orme di "Canzone d'amore". Ospiti - con la grande orchestra dell'Arena diretta da Ennio Morricone - Placido Domingo (!), Claudio Baglioni "Sabato pomeriggio" e Riccardo Cocciante "Margherita".

1977: estate rosso-nera...Vince Umberto Tozzi ("Ti amo") e ci sono Roberta Kelly e Donna Summer. Ma c'è anche l'argento delle Silver Convention e l'oro di Napoli degli Alunni del Sole ("A canzuncella"). Proprio gli Alunni vincono l'anno dopo con "Lìù".

All'Arena di Verona due straordinari "concerti speciali del Festivalbar": Chicago e Santana. Indimenticabili.

FESTIVALBAR STORY

Lo slogan del 1978 è "Festivalbar ha 15 anni, Festivalbar ha la tua età". Ed è il vero primo grande anno degli stranieri al Festivalbar: Kate Bush "Wuthering heights", Julio Iglesias "Sono un pirata, sono un signore", Madleen Kane, Grace Jones, Ian Dury ("Sex'n'droug'n'rock'n'roll")

Il Discoverde lo vince Pino Daniele con "Ca' calore". Pooh primo complesso in assoluto con "Pensiero".

1979: vince Alan Sorrenti ("Tu sei l'unica donna per me") ed esplodono Loredana Bertè ("E la luna bussò"), Miguel Bosè ("Super superman") e Pino Daniele - ora big - con "le so' pazze". I juke-box italiani sono 30 mila: Bee Gees premiati come gruppo più gettonato al mondo.

Nel Discoverde vince un cantante dolce e bravo, Ivan Graziani con "Lugano addio".

1980: Sempre Arena di Verona stracolma. Vince Miguel Bosè con "Olimpic games", primedonne sono Rettore con "Kobra" e Alice "Il vento caldo dell'estate". Passa tra i big Ivan Graziani ("Firenze, canzone triste"). Iniziano i "concerti dal vivo" del Festivalbar quest'anno c'è Antonello Venditti.

1981: L'Arena ancora una volta premia l'anno dopo. Vince Rettore con "Donatella"; travolcente successo d'una freschissima Nannini ("Vieni ragazzo"). Ma gli spettatori dell'Arena la ricorderanno come la grande serata di Nikka Costa, 9 anni, con "On my own".

"Me la portò Tony Renis - ricorda Vittorio Salvetti. Quando la presentai ed apparì sul palco, così piccola, così magica, tutto il pubblico scattò in piedi. Atmosfera da pelle d'oca... E il celebre padre, Don Costa, lì dietro a lei con la chitarra e due lucciconi grandi così".

Il "concerto dal vivo" è di Fabrizio de Andrè. Ma farà un salto in Arena anche Lucio Dalla ("Telefonami tra vent'anni"); invece Salvetti gli telefona l'anno dopo e così il concerto dell'82 è il suo.

Estate '82: nei juke box si affermano, in un fazzoletto di voti, Miguel Bosè "Bravi ragazzi", Loredana Bertè "Non sono una signora" (memorabile un tombolone in palco di Loredana vestita da sposa) e Ron "Guarda chi si vede". Concerto, come s'è detto, di Lucio Dalla. L'82 è l'ultimo anno in cui la televisione di Stato (RaiDue) riprende la manifestazione. L'anno seguente Vittorio Salvetti passerà armi e bagagli con Berlusconi.

Dal 1983 Festivalbar è quindi Canale 5. Dodici puntate settimanali, tutta l'estate, 25 ore di tv ("L'unico festival a puntate del mondo", dice Vittorio), da Chioggia a Verona via Messina, Siracusa, Malta, Gargano.... Vince Vasco Rossi ("Bollicine"), la sigla in Arena è "Juliet" di Robin Gibb. Il concerto è di Lou Reed.

Al Discoverde si afferma Scialpi con "Rocking rolling", seconda è Rossana Casale, terzo Enrico Ruggeri. E' il ventennale, ma non ci sono celebrazioni: una bicchierata e via. La sigla è "Vamos a la playa" dei Righeira.

L'84 è la grande estate di Gianna Nannini e di "Fotoromanza". E' suo anche il concerto. Tra gli stranieri il "fatto" della serata in Arena è l'estroversa esibizione dei Frankie Goes to Hollywood ("Relax" e "Two tribes"). Il Discoverde è appannaggio di Raf con "Self control". Grande successo anche di Fiorella Mannoia ("L'aiuola") e Ruggeri ("Poco più di niente").

FESTIVALBAR STORY

Nell'85, l'estate sta finendo...ancor prima di cominciare! Non è un fenomeno atmosferico ma quello dei Righeira. Quest'anno Festivalbar parte dalla splendida Piazza del Campo di Siena con un cast semplicemente strepitoso: Supertramps, China Crusis, Howard Jones, Narada Michel Walden e il Vasco Rossi di "Cosa succede in città".

Estate '86: "dance made in Italy"... Ecco Tracy Spencer ("Run to me") e il fanatismo delle sbarbine per Sandy Marton. Ma, attenzione, all'Arena ci sono anche superstar come Joan Armatrading, Steve Winwood, Alphaville, Drum Theatre, Sigue Sigue Sputnik, Picnic at the Whitehouse, Level 42.

Il "discoverde" lo vince Spagna con "Easy Lady". Scialpi incontra la vocalist dei Kissing the Pink, Scarlett. Proprio nell'86 nasce "Festivalbar 33", la sezione che premia gli album, ed è subito appannaggio di Eros Ramazzotti per "Nuovi eroi". Segnalato Zucchero con "Rispetto".

1987: ancora una volta Festivalbar puntualmente paga. Spagna vince nei juke box con "Dance dance dance" e Zucchero trionfa negli album con "Blue's". Grande successo in Arena per Bennato, Nick Kamen, A-Ha, Pet Shop Boys, Simply Red.

1988: Festivalbar compie 25 anni e li festeggia con una vacanza a Ibiza e il consueto gran finale areniano: vince Scialpi con Scarlett e la canzone "Pregherei"; nei "33" Tullio de Piscopo. Premio rivelazione a Jovanotti. Premio Europa del Venticinquennale a Ramazzotti.

1989: vince Raf con "Ti pretendo". Il premio "33" va a Bennato e al suo "Abbi dubbi" (dal quale è uscita anche la gettonatissima sigla "Viva la mamma"). Quasi scontato il Premio Europa per Zucchero "Oro Incenso & Birra".

1990: juke-box e radio premiano Baccini e Ladri di Biciclette per "Sotto questo sole". Autentico trionfatore dell'estate '90 è Eros Ramazzotti "In ogni senso", come "33" e Gran Premio d'Europa. Il "discoverde" rivela un formidabile rocker, Ligabue, che vince con "Balliamo sul mondo".

1991: la partenza è dalla stupenda Piazza del Popolo di Ascoli. All'Arena di Verona trionfano Gino Paoli ("Eravamo quattro amici al bar...") e Marco Masini con la sua "Malinconia".

1992: altra bella estate di musica, molto italiana, molto calda e "importante" per la varietà delle proposte: "Mare mare" di Carboni e "Voglio una donna" di Vecchioni, il "nuovo" Jovanotti ma anche l'Uomo Ragno degli "883".

1993: l'avventura dei 30 Anni! Salvetti dice "grazie" a tutti per essere stati con Festivalbar in questi tre decenni e festeggia a Villa Manin le vittorie di Raf, Ramazzotti ed 883, con il trionfo personale di Fiorello, della bella coppia di presentatori (che sarà confermata anche per il '94) Federica Panicucci e Amadeus con la supervisione di Claudio Cecchetto.

1994: parte da Ascoli la trentunesima estate del Festivalbar. In campo un vero e proprio "mundial" della canzone: tutti i big azzurri e il meglio delle hits straniere. Marostica e la storica "piazza degli scacchi" salutano la vittoria di Umberto Tozzi (ancora lui, dopo 17 anni), Miguel Bosé (rieccolo) e il successo di Vallesi, Laura Pausini, Joe Cocker, Bon Jovi, Dalla, Paoli e via così, comprese le bellissime di "Look of the year": vincitrice Elenoire Casalegno "esplosa" nella selezione di Lignano Sabbiadoro.

1995: record di ascolti televisivi per la 32^ edizione! Media 4 milioni, finale con 5.372.000 spettatori sulle due ore e mezza del programma, oltre 22 milioni di

FESTIVALBAR STORY

contatti... Share sempre tra il 20 e 23%, ben oltre gli obiettivi di rete (14%). Vittoria degli 883 che proprio col Festivalbar hanno "ritrovato" il successo lievemente appannato a Sanremo. Splendidi protagonisti Pino Daniele e Zucchero, premi "specialissimi" per un trionfo indiscutibile.

1996: 33° Festivalbar. Si parte a maggio da San Marino; tappe a Fermo, Arena di Pola e Lignano Sabbiadoro. Tra gli stranieri eccellenti Alanis Morissette, The Cure, East 17, Bryan Adams. Rivelazioni Articolo 31 e la "dance" sinfonica di Robert Miles. Exploit dei Fool's Garden ("Lemon tree") e premio Europa alla Nannini. Finalissima a Napoli in Piazza del Plebiscito: oltre 200 mila persone (altrettante nelle piazze vicine) festeggiano la vittoria di Ligabue e Ramazzotti. Un trionfo.

Trionfo che si ripete puntualmente nel **1997** (sempre 200 mila in Piazza Plebiscito e 100 mila tra Piazza Municipio e Via Partenope...) con il CD da un milione di copie di Pino Daniele "Dimmi cosa succede sulla terra" da cui il gettonatissimo "Che male c'è". Vasto consenso per l'eccellente Jovanotti di "Questa è la mia casa". Premio popolarità ai Litfiba, premio internazionale alla Pausini. Nello spazio "latino" travolcente successo di Ricky Martin "Un, dos, tres...Maria!" Ma Festivalbar '97 è da ricordare soprattutto per l'enorme successo commerciale delle sue tre compilation discografiche...superate le 500 mila copie (un milione di pezzi!) per il doppio CD, 130 mila per la "superdance" e ben 450 mila copie di "Festivalbar latino", trovata di quest'estate calda e fortunata.

1998: Per la 35^ edizione cast eccellente, località di popolarità e prestigio come si conviene ormai alla manifestazione di musica giovane più importante dell'estate europea: Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, Capoliveri all'Elba, Lignano Sabbiadoro la spiaggia che sorride e il grande ritorno all'Arena di Verona! Stravince Vasco Rossi: canzone più gettonata dell'estate "Io no" e premio CD '98 a "Canzoni per me". "Arena d'oro dei 20 anni" a Pino Daniele e "premio Fiera" a Renato Zero. Il premio della Radio/Un disco per l'Europa è andato all'idolo delle ragazzine Nek per la canzone "Se io non avessi te". Trionfo personale dei due bravi e simpaticissimi presentatori: Fiorello ed Alessia Marcuzzi. Le due compilation doppie raggiungono le 250 mila copie a testa e circa 150 mila per la "superdance"...un vero successo discografico! Questa edizione è da ricordare inoltre per l'abolizione dei biglietti omaggio: il corrispettivo di questi andrà a portare un po' di aiuto a varie associazioni benefiche.

1999: è la prima volta senza il "patron" Vittorio, ed è Andrea Salvetti, da anni producer e braccio destro del padre, a curare l'organizzazione della 36^ edizione che verrà ricordata innanzitutto per il galà d'anteprima nello splendido Prato della Valle a Padova, dove 250.000 persone ed un cast di vere "stelle" si sono riuniti per rendere omaggio all'indimenticabile Vittorio. Ascoli, Ostuni, Lignano Sabbiadoro e l'immancabile finalissima all'Arena di Verona le tappe di questo viaggio musicale che anche quest'anno riscuote clamorosi successi soprattutto dal punto di vista dell'audience televisivo.

Vincitore assoluto Jovanotti, premio tour a Biagio Antonacci, rivelazione è Alex Britti e trofeo International a Lou Bega che proprio da questo palcoscenico diventa il protagonista dell'estate musicale.

Le due "storiche" compilation raggiungono un vero record di vendite: circa 800.000 copie (1.600.000 se si pensa che sono doppie)! Festivalbar quest'anno aiuta l'associazione umanitaria Emergency mettendo a disposizione i fondi necessari per l'equipaggiamento di una sala operatoria in Afghanistan.

FESTIVALBAR STORY

2000: località di prestigio per il primo Festivalbar del Millennio che prende il via con un gran galà a Napoli, dove oltre 200.000 persone assistono ad una grande serata di musica che ha il suo apice durante l'emozionante esibizione di Mariah Carey, per continuare con altri clamorosi successi di pubblico a Firenze, Capoliveri, Lignano Sabbiadoro fino al tradizionale gran finale a Verona. Vincitori assoluti i giovanissimi Lunapop, premio album a Ligabue, trofeo International a Bon Jovi e premio radio a Paola e Chiara.

Un cast internazionale di altissimo livello che vede protagonisti tra gli altri Mark Knopfler, Mariah Carey, Bon Jovi, Enrique Iglesias, All Saints, Sinéad O'Connor, Aqua, The Corrs, Ronan Keating, Duran Duran, Hanson, Morcheeba, Cranberries, Geri Halliwell, Jarabe de Palo.

Anche quest'anno record di vendite per le compilation "rossa" e "blu" con circa 800.000 pezzi (1.600.000!).

Continua la collaborazione tra Festivalbar ed Emergency per la costruzione di un ospedale in Sierra Leone dedicato a Vittorio Salvetti.

2001: inizia con un Gran Galà d'apertura da Padova con oltre 200.000 persone il "Festivalbar delle Arene", un lungo viaggio in musica alla scoperta delle più belle arene d'Italia partendo dal Teatro Romano di Benevento, proseguendo per il suggestivo Teatro Antico di Taormina, toccando la moderna arena di Lignano Sabbiadoro e per poi concludere, come tradizione, all'Arena di Verona.

Vincitore assoluto Vasco Rossi, premio radio a Raf, premio rivelazione a Valeria Rossi e premio rivelazione internazionale a Noelia. Grande successo personale per l'inedito trio di presentatori Alessia Marcuzzi, Natasha Stefanenko e Daniele Bossari. Anche quest'anno un cast di altissimo livello, ricco di anteprime tv mondiali come quelle di Elton John, Bon Jovi, Kylie Minogue, The Cranberries e Zucchero. Tra i grandi protagonisti troviamo Ricky Martin, Destiny's Child, Craig David, Jamiroquai, Eros Ramazzotti, Dido, Nelly Furtado, Pino Daniele, Biagio Antonacci. Festivalbar si rivela l'evento più atteso dell'estate europea. A testimoniarlo la massiccia presenza di televisioni e stampa estera come CNN International, The New York Times, Billboard.

Le compilation hanno raggiunto anche quest'anno il vertice delle classifiche con oltre 700.000 copie vendute (1.400.000).

L'impegno umanitario è dedicato ad Amnesty International per cercare di trovare nuovi attivisti per la difesa dei diritti umani.

2002: ritorno a Napoli per il Gran Galà d'apertura con oltre 200.000 persone in Piazza del Plebiscito e un cast internazionale che vede tra i protagonisti i Red Hot Chili Peppers in anteprima mondiale, Alanis Morissette, Andrea Bocelli, Jovanotti, Zucchero, Renato Zero, Biagio Antonacci.

Il lungo viaggio del Festivalbar quest'anno lo porta, inoltre, in Piazza Duomo a Pistoia, per tornare al Teatro Greco di Taormina e proseguire con un grande debutto in Sardegna al Teatro Greco di Cagliari. Finale, naturalmente sempre ricco di emozioni, all'Arena di Verona. Vincitore assoluto Ligabue, premio album dell'anno a Zucchero, premio rivelazione a Tiziano Ferro e premio rivelazione internazionale alle Las Ketchup che ci hanno fatto ballare per tutta l'estate. Molti gli artisti di prestigio che si sono esibiti durante l'estate sul palcoscenico del Festivalbar, tra questi Oasis, Shakira, Avril Lavigne, Vanessa Carlton, Nek, Gianluca Grignani e molti altri. Presentazione affidata agli ormai collaudatissimi Alessia Marcuzzi e Daniele Bossari con il debutto della bravissima Michelle Hunziker.

La novità di quest'anno, voluta fortissimamente da Andrea Salvetti, è sicuramente la possibilità data a tutti gli artisti di cantare dal vivo!

Per tutta la durata della manifestazione Festivalbar ha portato nelle piazze il messaggio di pace di Emergency attraverso uno straccio bianco indossato dai conduttori, dagli artisti e da tutti coloro che condividono questo pensiero.

FESTIVALBAR STORY

2003: Festivalbar festeggia i quarantanni e si regala un'estate di incredibili successi. Partenza per la prima volta da Milano e ancora a Pistoia, Lignano Sabbiadoro per chiudere con il tradizionale gran finale all'Arena di Verona. Un cast artistico davvero d'eccezione dove spiccano i grandi stranieri come Sting, Robbie Williams, Tom Jones, Ricky Martin, Mary J. Blige, Craig David, Ben Harper, Dido, Simply Red, Skin.

Vincitore assoluto Eros Ramazzotti, premio Festivalbar International ai Tribalistas, premio radio a Neffa e premio rivelazione italiana a Le Vibrazioni. Nuova coppia di presentatori che ha subito riscosso un'enorme successo: Michelle Hunziker e Marco Maccarini.

Grandi soddisfazioni per quanto concerne l'audience televisiva che mantiene una media share del 17%.

Ottimo risultato di vendita delle compilation che, nonostante la crisi del mercato, hanno raggiunto oltre 500.000 copie (1.000.000 di cd!).

Aumenta l'interesse delle televisioni internazionali: la CNN International realizza ben tre speciali sulla manifestazione andati in onda in tutto il mondo!

2004: Milano, Catania, Lignano Sabbiadoro e Verona sono le tappe dello straordinario tour di quest'anno. Grandissime novità con una conduzione inedita: la cantautrice fiorentina Irene Grandi e Marco Maccarini.

Zucchero è il vincitore assoluto, premio album per Biagio Antonacci, premio rivelazione internazionale a Eamon e premio rivelazione italiana a Luca Dirisio. Eccezionale il cast della serata finale arricchito dalla presenza di grosse anteprime come quelle dei REM, Black Eyed Peas, Bryan Adams, Mark Knopfler e Jamie Cullum.

Oltre 500.000 copie di compilation vendute e un successo inconfondibile anche ondine con il nostro sito www.festivalbar.it.

Nel corso dell'intera edizione Festivalbar ha appoggiato la campagna del WWF e il progetto Impatto Zero.

2005: debutto a Torino, nella splendida Piazza Castello con oltre 250.000 persone per continuare a Viterbo, Arezzo e, naturalmente, a Verona.

La novità più importante è sicuramente l'introduzione della diretta televisiva delle due serate finali all'Arena di Verona dove il vincitore assoluto è Nek, premio rivelazione italiana ai Negramaro, premio rivelazione internazionale a Daniel Powter e premio Best Performance a Jovanotti.

Nuovo stile di conduzione che ha trovato immediatamente grande riscontro grazie alla bravura di Vanessa Incontrada e alla comicità di Fabio De Luigi.

Cast artistico di altissimo livello che ha visto come protagonisti tra gli altri Laura Pausini, Francesco De Gregori, Jamiroquai, Natalie Imbruglia, Backstreet Boys, Craig David, Michael Bublè, James Blunt, Sheryl Crow, Giorgia.

Ottimi anche i risultati d'ascolto con una media share che sfiora il 16% e le vendite delle compilation sempre in vetta alle classifiche per tutta l'estate.

Boom di contatti registrato dal sito www.festivalbar.it che da giugno a settembre ha sfiorato i 9 milioni di pagine visitate.

Festivalbar 2005 ha appoggiato la campagna Unicef contro l'utilizzo dei "bambini soldato".

ALBO D'ORO FESTIVALBAR

1° (1964, *Asiago*): PILADE, Ciao; BOBBY SOLO, Credi a me 2° (1965, *Milano*): PETULA CLARK, Ciao ciao 3° (1966, *Salice Terme*): CATERINA CASELLI, Perdono; LITTLE TONY, Riderà 4° (1967, *Salice Terme*): ROCKY ROBERTS, Stasera mi butto 5° (1968, *Asiago*): ADAMO, Affida una lacrima al vento 6° (1969, *Asiago*): LUCIO BATTISTI, Acqua azzurra acqua chiara 7° (1970, *Asiago*): LUCIO BATTISTI, Fiori rosa fiori di pesco; APHRODITE'S CHILD, It's five o'clock; SOLISTI VENETI, Concerto per due mandolini di Vivaldi 8° (1971, *Asiago*): DEMIS ROUSSOS, We shall dance; SANTANA, Oye como va; POOH, Tanta voglia di lei 9° (1972, *Asiago*): MIA MARTINI, Piccolo uomo 10° (1973, *Asiago*): MIA MARTINI, Minuetto; MARCELLA BELLA, Io domani 11° (1974, *Asiago*): CLAUDIO BAGLIONI, E tu 12° (1975, *Arena di Verona*): DRUPI, Due; GLORIA GAYNOR, Reach out I'll be there 13° (1976, *Verona*): GIANNI BELLA, Non si può morire dentro 14° (1977, *Verona*): UMBERTO TOZZI, Ti amo 15° (1978, *Verona*): ALUNNI DEL SOLE, Liù; KATE BUSH, Wuthering heights 16° (1979, *Verona*): ALAN SORRENTI, Tu sei l'unica donna per me 17° (1980, *Verona*): MIGUEL BOSE', Olympic games 18° (1981, *Verona*): RETTORE, Donatella 19° (1982, *Verona*): MIGUEL BOSE', Bravi ragazzi; RON, Guarda chi si vede; LOREDANA BERTE', Non sono una signora 20° (1983, *Verona*): VASCO ROSSI, Bollicine 21° (1984, *Verona*): GIANNA NANNINI, Fotoromanza 22° (1985, *Verona*): RIGHEIRA, L'estate sta finendo 23° (1986, *Verona*): Singoli: TRACY SPENCER, Run to me; Lp: RAMAZZOTTI, Nuovi Eroi 24° (1987, *Verona*): Singoli: SPAGNA, Dance dance dance; Lp: ZUCCHERO, Blue's 25° (1988, *Verona*): Singoli: SCIALPI/SCARLETT, Pregherei; Lp: DE PISCOPO, Bello carico 26° (1989, *Verona*): Singoli: RAF, Ti pretendo; Lp: BENNATO, Abbi dubbi; Premio Europa: ZUCCHERO, Oro incenso e birra 27° (1990, *Verona*): Singoli: BACCINI/LADRI DI BICICLETTE, Sotto questo sole; Lp e Premio Europa: RAMAZZOTTI, In ogni senso 28° (1991, *Verona*): Singoli: GINO PAOLI, Quattro amici al bar; Lp: MASINI, Malinconia 29° (1992, *Verona*): Singoli: LUCA CARBONI, Mare mare; Lp: VECCHIONI, Camper 30° (1993, *Villa Manin di Passariano, Udine*): Singoli: RAF, Il battito animale; Lp: 883, Nord Sud Ovest Est; Gran Premio del Trentennale: EROS RAMAZZOTTI; Tutte storie 31° (1994, *Marostica*): Singoli: UMBERTO TOZZI, Io muoio di te; Lp: MIGUEL BOSE', Sotto il segno di caino; Premio Europa: LAURA PAUSINI, Laura 32° (1995, *Ascoli Piceno*): Singoli: 883, Tieni il tempo; Lp: ZUCCHERO, Spirto diVino; Speciale: PINO DANIELE, Non calpestare i fiori nel deserto 33° (1996, *Napoli*): Singoli: RAMAZZOTTI, Più bella cosa; Album: RAMAZZOTTI, Dove c'è musica; Speciale: LIGABUE, Certe notti; Rivelazione: ARTICOLO 31, Tranquifunky 34° (1997, *Napoli*): Singoli: PINO DANIELE, Che male c'è; Album: PINO DA-NIELE, Dimmi cosa succede sulla terra; CD/Tour: JOVANOTTI; Speciale: LITFIBA 35° (1998, *Verona*): Singoli: VASCO ROSSI, Io no; Album: VASCO ROSSI, Canzoni per me; Premio Europa: NEK Se io non avessi te; Speciale PINO DANIELE e RENATO ZERO 36° (1999, *Verona*): Singoli: JOVANOTTI, Per te e Raggio di sole; Album: JOVANOTTI, Capo Horn; Premio Tour: BIAGIO ANTONACCI; Rivelazione: ALEX BRITTI, Mi piaci; Premio International: LOU BEGA, Mambo no5. 37° (2000, *Verona*) Singoli: LUNAPOP, Qualcosa di grande; Album: LIGABUE, Miss Mondo; Premio International: BON JOVI, It's my life; Premio Radio: PAOLA E CHIARA, Vamos a bailar 38° (2001, *Verona*) Singoli: VASCO ROSSI, Siamo soli e Ti prendo e ti porto via; Album: Stupido Hotel; Premio Radio: RAF, Infinito; Premio Rivelazione: VALERIA ROSSI, Tre parole; Premio Rivelazione internazionale: NOELIA, Candela 39° (2002, *Verona*) Vincitore assoluto: LIGABUE, Fuori come va?; Premio album dell' anno: ZUCCHERO, Shake; Premio Rivelazione : TIZIANO FERRO, Rosso relativo; Premio Rivelazione Internazionale: LAS KETCHUP, Asereje 40° (2003, *Verona*) Vincitore assoluto: EROS RAMAZZOTTI, Nove; Premio Festivalbar International: TRIBALISTAS, Ja sei namorar; Premio radio: NEFFA, Prima di andare via; Premio rivelazione italiana: LE VIBRAZIONI, In una notte d'estate. 41° (2004, *Verona*) Vincitore assoluto: ZUCCHERO, Il Grande Baboomba; Premio Album: BIAGIO ANTONACCI, Convivendo parte I; Premio rivelazione internazionale: EAMON, F**k it; Premio rivelazione italiana: LUCA DIRISIO, Calma e sanguefreddo 42° (2005, *Verona*) Vincitore assoluto: NEK, Lascia che io sia; Premio rivelazione italiana: NEGRAMARO, Estate; Premio rivelazione internazionale: DANIEL POWTER, Bad day; Premio Best Performance: JOVANOTTI, Tanto 3.